

Copia conforme all'originale

ALLEGATO

1

COPIA

Prot. Gen. N. 10130

Anno 1983

COMUNE DI PISA

Il presente atto è stato depositato presso la Segreteria Comunale per libera visione al pubblico dal 6 SET. 1983 al 6 OTT. 1983

N. 3

Verbale della deliberazione N. 460 del CONSIGLIO COMUNALE in sessione ORDINARIA

Estratto dal verbale del Consiglio Comunale

Seduta di 1ª convocazione dell'anno millenovecento ottantatre del mese di giugno del giorno 21 alle ore 10.20, con la presenza legale di n. 27

Consiglieri verificata mediante appello nominale in apertura di seduta.

Sull'oggetto sottoindicato presiede il SINDACO DR. BERNARDINI VINICIO

Assiste il sottoscritto Segretario DR. DE FELICE RENATO coadiuvato dai Sigg. Scrutatori:

ALLEGRETTI-FADALASSI-FARACI

Al momento della votazione (i cui risultati vengono in calce verbalizzati) dei seguenti consiglieri in carica:

- | | | | | |
|-------------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| 1) Ajello Mario | 11) Berti Giuliana | 21) Coscia Luigi | 31) Lazzari Elia | 41) Pizzanelli Giuliano |
| 2) Allegretti Franco | 12) Bianchi Enrica | 22) Del Lucchese Carlo | 32) Lippi Luigi | 42) Pucci Anselmo |
| 3) Arrigoni Paolo | 13) Bolelli Claudio | 23) Donati Paolo | 33) Littara Vincenzo | 43) Ripoli Orlano |
| 4) Bachini Alessandro | 14) Bonadio Alfonso | 24) Faraci Carlo | 34) Logli Gino | 44) Rossi Auro |
| 5) Badalassi Mario | 15) Braccini Adolfo | 25) Filippini Cristina | 35) Lupetti Enzo | 45) Santilli Aldo |
| 6) Bani Lorenzo | 16) Bramanti Adone | 26) Franceschini Fabrizio | 36) Maccarrone Francesco | 46) Marini Scaiola Giovanna Maria |
| 7) Bargagna Dorianò | 17) Bulleri Luigi | 27) Garzella Adriano | 37) Marcella Fabrizio | 47) Scaramuzzino Carmelo |
| 8) Benvenuti Gian Luigi | 18) Carova Luciano | 28) Garzella Giulio | 38) Melani Antonio | 48) Scatena Vivaro |
| 9) Bernardini Rodolfo | 19) Carlucci Eros | 29) Gemignani Franco | 39) Mele Mario | 49) Strambi Antonio |
| 10) Bernardini Vinicio | 20) Ceccarelli Stefano | 30) Ispani Mario | 40) Nudi Giacinto | 50) Tremolanti Pietro |

risultano assenti: ~~AJELLO-ARRIGONI-BARGAGNA-BENVENUTI-BIANCHI-BOLELLI-BRAMANTI-COSCIA~~
~~GEMIGNANI-ISPANI-LIPPI-LITTARA-LOGGI-MARCELLA-MELANI-SANTILLI-SCATENA-STRAMBI-TREMOLANTI~~ COSCIA
NDI

E così sono presenti n. 33 Consiglieri.

OGGETTO

COMUNE DI PISA	
Ripartizione Servizi Tecnici	
6 AGO. 1983	
Prot. N.	102
L'INGEGNERE CAPO	

P.E.C CENTRO STORICO - Adozione della variante di adeguamento, a seguito della formazione degli elenchi di cui all'art.7 della Legge Regionale 21.3.1980 n°59.

"...Omissis..."

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di cui alla delib. G.M. N. 2002 del 9.5.1983;

Premesso che

- che in data 2 agosto 1965 con deliberazione n°114 il Consiglio Comunale adottò il P.R.G. del Comune;
- che il P.R.G. venne approvato con D.P.R. 13 giugno 1970, pubblicato sulla G.U. del 17.10.1970 n°263;
- che in data 9 luglio 1973 con deliberazione n°393 il Consiglio Comunale adottò la Variante al P.R.G. nella quale non fu interessato il Centro Storico rimandandolo ad uno studio approfondito e successivo, in quanto non prettamente connesso con gli stralci previsti dal Decreto di Approvazione della Variante suindicata;

VISTO come nel frattempo siano state emanate disposizioni riguardanti la materia urbanistica tra le quali la Legge 457/78 nonché la L.R. 59/80;

VISTA la delibera di C.C. n° 417 del 6 giugno 83 con la quale si adottano, con procedura di variante, gli elenchi "degli immobili, complessi edilizi e zone edificate, aventi carattere architettonico e urbanistico significativo per testimonianza storica, per valore culturale e ambientale, per connotazione tipologica o di aggregazione", di cui all'art.7 della Legge Regionale 21.5.1980 n°59;

CONSIDERATA l'opportunità di eliminare qualsiasi ambiguità interpretativa derivante dalla coesistenza di norme di intervento conseguenti le definizioni di cui all'allegato della L.R. 59/80 e connesse con gli elenchi stessi, da una parte con definizioni contenute nelle M.T.A. del P.R.G. (art. 19 e 23b) dell'altra;

VALUTATO pertanto necessario ricondurre ad un quadro unitario tutte le previsioni e normative attualmente efficaci;

VISTA la necessità di introdurre ulteriori integrazioni e specificazioni alle norme regionali nella definizione dei tipi di intervento edilizi ammissibili, attraverso un unico strumento di variante;

VISTA la proposta dell'U.T.C. di adozione di una "Variante di adeguamento al P.R.G. - Centro Storico, a seguito della formazione degli elenchi di cui all'art.7 della L.R. 59/80" costituita dai seguenti elaborati:

- a) relazione;
- b) norme di attuazione;
- c) planimetria in scala 1:2000 (tav. unica);

Visto inoltre, come tale proposta di adozione con procedura di Variante di adeguamento al P.R.G. - Centro Storico a seguito della formazione degli elenchi sopracitati sia stata esaminata dal Consiglio Comunale, dalle categorie economiche, dagli Organi Circostrizionali, dalle Organizzazioni Sindacali, da Enti e Associazioni, dagli Ordini Professionali, dagli Istituti di Credito;



8

VISTI i documenti pervenuti all'Amministrazione Comunale a seguito della consultazione dei Consigli Circostrizionali (Circostrizioni an° 1,2, 3,4,5, 8, 9, 10), dal Consiglio dell'Ordine degli INGegneri della Prov. di Pisa, dal Gruppo Consiliaire del Partito Democrazia Proletaria, dall'Università degli Studi di Pisa;

Vista la relazione tecnica dell'U.T.C. con la quale vengono riassunti i contributi sopraindicati;

RITENUTO opportuno recepire le proposte dei suddetti organi, in quanto contribuiscono al perfezionamento del provvedimento;

d e l i b e r a

- di adottare la variante di adeguamento del P.R.G. - Centro storico, a seguito della formazione degli elenchi di cui all'art. 7 della L.R. 21.5.1980 n°59, composta da:
 - a) relazione
 - b) norme di attuazione
 - c) planimetria in scala 1:2000 (tav. unica)

"...Omissis..."

Al termine del dibattito il Presidente pone in votazione il suesteso schema di deliberazione, con l'adeguamento dei documenti di cui ai punti a), b), c) agli emendamenti presentati ed approvati nel corso della discussione;

La votazione si svolge nelle forme di legge, e, con la verifica dei Sigg.ri Scrutatori, si registra il seguente risultato:

- PRESENTI n. 33
- ASTENUTI n. 6 (Bernardini R., Canova, Ceccarelli, Del Lucchese, Faraci, Strambi)
- VOTANTI n. 27
- FAVOREVOLI n. 26
- CONTRARI n. 1

La proposta risulta quindi approvata a maggioranza dei votanti ed il Consiglio Comunale delibera in conformità.-





NON DATAVA ESISTE LA LEGITIMAZIONE

Dec. n° 191 del 1.8.83

Verbale letto, approvato e sottoscritto, per la parte deliberativa;

IL PRESIDENTE

f.to **BERNARDINI V.**

IL SEGRETARIO

f.to **DE FELICE**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to **MELANI**

Estratto conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Pisa, li **13.7.1983**

IL SEGRETARIO

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo

Comune il _____

giorno di mercato
festivo

Il Messo Incaricato

V° IL SEGRETARIO GENERALE

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo

Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

14.7.1983 al **29.7.1983**

Il Messo Incaricato

F.to Scarpellini S.

V° IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi
dell'art. 13 della Legge Regionale 6.7.1972 n. 18.

V° IL SEGRETARIO

RICEVUTA dal Comitato Regionale di Controllo

Il _____ prot. _____

CHiesti chiarimenti il _____ prot. _____

INVIATI chiarimenti il _____ prot. _____

DIVENUTA esecutiva il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Partecipata a

Centro Storico

3 lug. 1983

IL CAPO SEZIONE

IMPEGNO N. _____